



MACCARESE



**Communication
on Progress
UN - Global Compact
2021/2022**

4 luglio 2022



Azienda Agricola Maccarese

L'azienda Maccarese S.p.A. Società Agricola Benefit si estende su una superficie di 3200 ettari in un unico corpo e per queste sue eccezionali dimensioni è tra le più grandi aziende agricole d'Italia.

Si trova nel Comune di Fiumicino, a soli venti chilometri da Roma e non lontano da Fregene, famosa località balneare molto amata dai romani, in una zona perfettamente collegata e raggiungibile facilmente in aereo (l'aeroporto internazionale Leonardo da Vinci è a un passo), in treno (la linea ferroviaria Roma – Pisa) e in automobile (l'autostrada Roma–Civitavecchia).

La nascita dell'azienda risale a quasi un secolo fa: si costituisce infatti il 20 marzo 1925 come Maccarese SAB (Società Anonima di Bonifiche), con sede a Milano e capitale sociale di un milione di lire; la sua mission, bonificare integralmente un territorio di 4500 ettari appartenuto alla famiglia Rospigliosi e, a quel tempo, ancora in grande parte paludoso.

A causa della crisi del 1929, negli anni Trenta, la proprietà viene però ceduta all'Istituto per la Ricostruzione Indu-



striale (I.R.I.) che diede vita a una delle maggiori aziende agricole italiane.

Rimasta di proprietà pubblica per più di sessant'anni, nel 1998, nell'ambito del programma di privatizzazioni varato dal Governo, l'azienda è acquistata da Edizione Holding, società appartenente al Gruppo Benetton, che ne ha avviato la ristrutturazione grazie a cospicui investimenti, migliorandone nel giro di breve tempo la qualità gestionale e la performance produttiva.

Oggi la Maccaresse S.p.A. Società Agricola Benefit fattura circa 16 milioni di euro l'anno e le sue attività si estendono dal settore zootecnico-agricolo a quello energetico. Nel corso del tempo, l'azienda ha sempre considerato centrali l'individuo e la formazione; non è un caso, dunque, che già nel 1961 si sia distinta per l'attenzione alle questioni di genere, ben prima che esse divenissero di

attualità. Qui, infatti, fu firmato il primo accordo che prevedeva la parità salariale uomo-donna, in seguito adottato a livello nazionale. In tempi più recenti, nel 2019, la Società ottiene dal prestigioso Ente Bureau Veritas la certificazione per la gestione della Salute e Sicurezza ISO 45001, che va ad aggiungersi alla certificazione ambientale ISO 14001 ottenuta nel 2008: è l'unico centro zootecnico italiano ad aggiudicarsi questo riconoscimento, a testimoniare l'impegno e la capacità dell'azienda nel raggiungere i migliori risultati, nel pieno rispetto della sostenibilità ambientale e sociale.

L'archivio storico della Maccaresse intitolato a Carlo Benetton, delle dimensioni di oltre 500 metri lineari, contiene quasi integralmente la documentazione aziendale per un arco cronologico che va dalla fine degli anni venti agli anni novanta del Novecento.

Si tratta di un archivio di gran-

de ricchezza e complessità, interessante non solo per la storia d'impresa, della produzione e del lavoro agricolo ma anche per la storia sociale ed economica, del territorio e della comunità che attorno all'azienda è nata e si è sviluppata.

Nel territorio della tenuta esistono importanti e interessanti aree di grande valenza naturalistica.

Le Macchie Mediterranee, divise in due parti, dall'abitato di Fregene, si estendono per oltre 400 ettari a ridosso del mare, costituiscono tre oasi caratterizzate da vegetazione sia bassa che alta con un'infinità di essenze. Per le loro caratteristiche sono diventate luoghi di sosta e di riposo per parecchie specie di uccelli. Da segnalare il falco di palude, l'albanella reale, le anatre, il cuculo e l'upupa. Tra gli stanziali il tasso, l'istrice, il coniglio selvatico, il riccio e la volpe. Un'area è destinata alle testuggini terrestri.

Attualmente la superficie agricola consta di 3200 ettari pianeggianti di cui 2400 di superficie utile dove vengono coltivati cereali, proteaginose, foraggi e ortaggi.

Recentemente è stato piantumato un mandorleto superintensivo della superficie di 120 ettari che colloca l'azienda leader in Italia per questo

vamento di vacche da latte a livello nazionale con 3600 capi presenti che producono 57.000 litri di latte di Alta Qualità al giorno, soddisfacendo il 15 % del consumo giornaliero dei romani.

Il centro zootecnico si estende su un'area di 17 ettari e si avvale dei più avanzati software per monitorare la

Alla produzione di latte si affianca anche l'allevamento di ingrasso dei vitelli maschi nati in azienda che vengono venduti sul mercato romano della ristorazione e Gdo.

Infine a completare il ciclo di un'agricoltura sostenibile che va nella direzione dell'economia circolare, nel 2010 sono stati realizzati 2 im-



tipo di coltura.

Quasi tutta la superficie è irrigata utilizzando i più disparati sistemi di irrigazione presenti sul mercato.

Oltre all'attività agricola è presente il più grande alle-

qualità del latte, l'efficienza della mungitura, la riproduzione e il controllo analitico dei consumi alimentari con la finalità di garantire la sicurezza alimentare e il benessere animale.

pianti di biogas per la produzione di energia elettrica che utilizzano come alimentazione effluenti zootecnici e insilati prodotti in azienda, e nel 2021 è stato installato sul tetto di una stalla un impianto fotovoltaico della potenza di 300 KW, che consente l'auto-sufficienza energetica diurna di tutto il centro aziendale.

Siamo orgogliosi di condividere che l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha conferito alla Società il rating di legalità, il riconoscimento volto alla promozione e all'introduzione di principi di comportamento etico, ambientale, sociale ed aziendali con il massimo punteggio pari a <https://www.agcm.it/servizi/elenco-rating>.



Patrimonio immobiliare

All'interno della tenuta, trovano la loro locazione, il Castello di San Giorgio e la Torre Primavera (XVI secolo), la sede mondiale della Bioversity International, l'istituto di ricerca agro-bio-alimentare che opera sotto l'egida della FAO; l'AIA, l'Associazione Italiana Allevatori e l'ARAL, l'Associazione Romana Allevatori del Lazio.

L'azienda dal 2012 ha messo a disposizione del Comune di Fiumicino una sala al primo piano del Castello di San Giorgio da destinare alla celebrazione di matrimoni civili. Il municipio ha esteso alla sala la qualifica di "ufficio dello stato civile" dando il via libera alle celebrazioni.









Zootecnia

All'interno del Centro Zootecnico della Maccarese S.p.A., che si estende su una superficie di 17 ettari, è presente una mandria di 3.600 capi bovini dal duplice indirizzo produttivo: latte e carne.

La produzione di latte rappresenta il core business aziendale e con i suoi 18 milioni di litri prodotti annualmente, ricopre il 15% del fabbisogno di latte di Roma Capitale.

Le elevate produzioni registrate all'interno della Maccarese sono il frutto di un





percorso concentrato su diversi aspetti fondamentali: benessere animale, PLM (precision livestock farming) e formazione del personale. Dal punto di vista del benessere animale, le vacche da latte sono stabulate in moderne strutture dotate di attrezzature e ampi spazi a disposizione (20 mq capo) che consentono agli animali di massimizzare le condizioni di benessere (come certificato dal CreNBA, centro nazionale per il benessere animale). La mandria da latte è suddivisa in funzione della fase fisiologica di lattazione (vacche al parto, alta produzione, asciutta, vitelli, manze) con particolare enfasi attribuita alle bovine al parto, dotate di una moderna struttura in grado di gestire i 1.800 parti l'anno. Negli ultimi anni l'azienda ha investito molto nell'acquisto delle più avanzate tecnologie che hanno permesso un miglioramento della qualità del lavoro, un controllo più rigoroso e preciso delle fasi dei processi produttivi, con lo scopo di massimizzare le performance produttive/ri-produttive.

Una particolare attenzione è rivolta all'alimentazione dei bovini, in quanto ricopre oltre il 50% del costo di produzione del litro latte. Con i 3.200 ettari a disposizione si è in grado di soddisfare il 72% del fabbisogno alimentare dei bovini, mentre la parte rimanente si acquista dal mercato esterno. Energie rinnovabili Nell'ambito della sostenibilità ambientale l'azienda ha aderito al piano promosso dal Governo nelle energie rinnovabili e, si è dotata dal 2010, di due impianti a biogas che producono energia elettrica da sottoprodotti derivati dall'attività zootecnica, come gli effluenti e gli scarti dell'alimentazione, e da biomasse dedicate. Dalla fermentazione in assenza di ossigeno del substrato presente nei digestori viene prodotto il biogas che è una miscela di gas composto per circa il 50% da metano. Questa miscela di gas una volta raffreddata e deumidificata viene inviata ed utilizzata da due cogeneratori che azionando delle di-

namo a loro collegate producono energia elettrica la quale, una volta trasformata in alta tensione, viene immessa nella rete elettrica nazionale. I due impianti, che generano al giorno 39 MW lordi di elettricità, sono denominati "in isola" in quanto tutta l'energia elettrica e termica necessaria per il funzionamento sia meccanico che biologico è in autoconsumo, in quanto parte dell'energia elettrica prodotto viene riutilizzata. Il substrato in fermentazione, denominato digestato, una volta esaurito il potenziale metanigeno viene espulso dall'ultimo digestore e subisce una separazione meccanica e viene suddiviso in frazione solida e liquida. La parte solida, inodore e con un alto potere assorbente viene riutilizzata come lettiera per le bovine da latte. La parte liquida viene utilizzata come concime in campagna. Gli impianti a biogas, oltre ad essere un modello virtuoso di economia circolare, portano all'ambiente vantaggi come la riduzione in atmosfera del metano prodotto naturalmente dalle deiezioni dei bovini e contribuisce a sostenere lo sviluppo di un'agricoltura sostenibile in quanto utilizzando il digestato si favorisce il miglioramento della fertilità del suolo con la conseguente riduzione dell'uso di prodotti chimici.

Nel 2021 è stato installato sul tetto di una stalla un impianto fotovoltaico della potenza di 300 KW, che consente l'autosufficienza energetica diurna di tutto il centro aziendale.



Natura

Nel territorio della tenuta esistono importanti e interessanti aree di grande valenza naturalistica.

Le Macchie Mediterranee, divise in due parti, dall'abitato di Fregene, si estendono per oltre 400 ettari a ridosso del mare, costituiscono tre oasi caratterizzate da vegetazione sia bassa che alta con un'infinità di essenze. Per le loro caratteristiche sono diventate luoghi





di sosta e di riposo per parecchie specie di uccelli. Da segnalare il falco di palude, l'albanella reale, le anatre, il cuculo e l'upupa. Tra gli stanziali il tasso, l'istrice, il coniglio selvatico, il riccio e la volpe. Un'area è destinata alle testuggini terrestri.

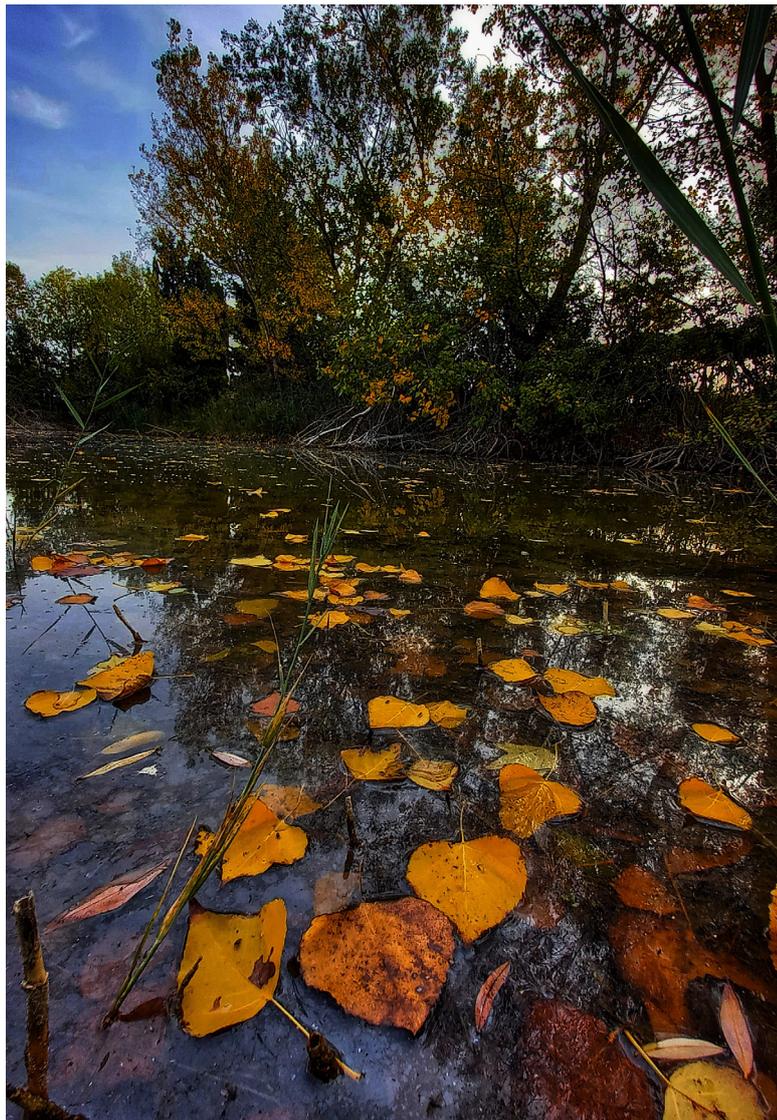
Tutta la superficie di macchia mediterranea comprese le vasche è gestita dal WWF che ne ha fatto 4 oasi naturalistiche aperte alle visite guidate.

Le vasche, estese per 36 ettari, sono state realizzate nel 1970 a scopo di allevamento. Il progetto non ebbe successo e le vasche furono abbandonate, creando così le premesse per il ricrearsi di un singolare biotipo di zona umida con caratteristiche atrofiche, scarsità di ossigeno nelle acque tali da favorire la presenza di numerosissime specie di animali.

Il vivaio, esteso per 50 ettari, completamente bonificato e reso praticabile, è attualmente una zona ad alta valenza ambientale per le sue innumerevoli essenze poste a dimora. Giova ricordare che gli albe-

ri di pino domestico piantati nel 1950 all'inaugurazione della nuova stazione Termi-

ni di Roma nella piazza dei Cinquecento provenivano dal vivaio di Maccarese.





Agricoltura

Il fondo destinato alle coltivazioni si estende su una superficie netta di 2.420 ettari totalmente pianeggianti, è caratterizzato principalmente da terreni di natura argillosa, sabbiosa e un tipo di terreno intermedio tra queste due tipologie.

Il piano colturale, tenendo conto delle caratteristiche del terreno e del clima tipicamente mediterraneo della zona, al fine anche di superare alle esigenze nutritive dell'allevamento e degli impianti di biogas, prevede la coltivazione di cereali, foraggi ortaggi e mandorli.





Tutta la superficie aziendale è pressoché dotata di impianti e sistemi di irrigazione intelligente.

In ultimo l'azienda si avvale della tecnologia "NIR" (vicino infrarosso) per il monitoraggio dei dati di raccolta, ovvero una ana-

lisi della propensione del raccolto all'insilamento, che fornisce agli operatori importanti informazioni riguardo la sua qualità e permettendo agli stessi, attraverso una serie di azioni di migliorare lo stato di conservazione dell'insilato.

Tutto ciò ha permesso di migliorare la qualità del prodotto riducendo i costi di produzione, adottando inoltre il criterio di sostenibilità ambientale.

Da alcuni anni il grano prodotto in azienda è a residuo zero.



Benefit

La Maccarese S.p.a., nel corso dell'anno 2021, ha deciso di divenire una società Benefit. Il 5 luglio 2021, pertanto, ha proceduto con la modifica del proprio oggetto sociale.

Le società Benefit sono imprese che hanno scelto di istituzionalizzare un nuovo approccio al business, accompagnando alla finalità lucrativa una mission di valenza sociale. In tale ambito le stesse possono essere considerate un elemento catalizzatore per l'incremento del



benessere nell'ambiente di riferimento. Le Società Benefit perseguono anche specifiche finalità di beneficio comune ed hanno l'obiettivo di generare valore per la comunità e il territorio in manie-

ra responsabile, sostenibile e trasparente. Le Società Benefit dichiarano esplicitamente nel proprio statuto l'impegno per la mission di valenza sociale e sono chiamate a misurare i propri risultati in

termini di impatto positivo sulla comunità ed il territorio. http://www.maccarese-spa.com/wp-content/uploads/2022/04/sociale_maccarese_web.pdf



Principi del Global Compact e azioni intraprese da Maccarese S.p.a. Società Benefit

In data 12/07/2021 la Società ha aderito ufficialmente all'iniziativa "UN Global Compact". Attraverso la partecipazione al Global Compact, Maccarese S.p.a. si è assunta l'impegno a sostenere l'iniziativa adottando, nell'ambito delle proprie attività e della propria sfera di influenza, azioni, comportamenti e pratiche in linea con i dieci principi ispiratori, relativi a diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Si tratta di principi condivisi universalmente in quan-

to derivati dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, dalla Dichiarazione ILO, dalla Dichiarazione di Rio e dalla Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione.

Ancora prima di aderire all'iniziativa dell'UN Global Compact, le scelte e le azioni intraprese da Maccarese S.p.a. sono sempre state ispirate a principi rispettosi dell'uomo e dell'ambiente. La Società è promotrice di numerosi progetti ed iniziative adottando comportamenti virtuosi dedicando energie ed attenzioni.

Diritti Umani	<p>Principio I Alle imprese è richiesto di promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza;</p> <p>Principio II assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani.</p>
Lavoro	<p>Principio III Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva;</p> <p>Principio IV l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio;</p> <p>Principio V l'effettiva eliminazione del lavoro minorile;</p> <p>Principio VI l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.</p>
Ambiente	<p>Principio VII Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali;</p> <p>Principio VIII intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale;</p> <p>Principio IX incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente.</p>
Lotta alla corruzione	<p>Principio X Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.</p>

Diritti Umani

Pincipi 1 e 2

Maccarese S.p.a. Benefit è rigorosa e si impegna a diffondere un modello gestionale etico, basato sul rispetto, l'implementazione e diffusione delle norme a difesa dei diritti umani, dei diritti dei lavoratori, della legalità e dell'ambiente. La Società investe nelle politiche di sviluppo della responsabilità sociale, chiedendo a tutti i collaboratori il più alto impegno nello svolgimento di tutte le procedure e prassi costituite affinché sia possibile rispettare la normativa nazionale ed internazionale in materia di lavoro, diritti umani e legalità, con particolare riferimento alle norme in materia di retribuzione ed orari di lavoro. Il Consiglio di Amministrazione della Società ha adottato e divulgato un codice etico ovvero una serie di regole sociali e morali alle quali tutti i membri di Maccarese S.p.a. devono attenersi.

In Maccarese, qualsiasi comportamento invadente, offensivo e deliberatamente riferito a questioni sessuali, politiche, condizione razziale, religiosa o sociale è vietato e condannato con estrema severità.

Nel 2021 tutti i dipendenti della Società hanno intrapreso un percorso di formazione in materia di etica e responsabilità.

L'azienda rispetta tutte le norme in materia di diritti uma-

ni e diritti dei lavoratori, ed è fortemente impegnata a richiedere lo stesso comportamento a tutti coloro che, in ogni fase della filiera, lavorano per la Società. In buona sostanza i requisiti di qualità, affidabilità, trasparenza, tracciabilità, rispetto delle regole, sostenibilità, vengono estesi dal prodotto alla gestione delle risorse umane. Questo risultato è ottenuto grazie ad una serie di politiche, prassi aziendali e processi che assicurano coerenza con i valori e gli obiettivi aziendali, e promuovono e rafforzano valori e cultura comuni lungo tutta la filiera. Maccarese S.p.a. Società Benefit aderisce al Globalgap, lo standard di buone pratiche agricole (Good Agricultural Practice, Gap) e garanzia di alti requisiti relativi alla salute, sicurezza e benessere del lavoratore.

Per rendicontare le proprie attività la Società predispone un rendiconto di sostenibilità (<https://www.maccaresepa.com/sostenibilita/>), ovvero la valutazione dell'impatto ambientale, economico e sociale delle attività aziendali.

La Società per fronteggiare l'epidemia COVID-19 ha adottato numerose misure organizzative relative alla gestione degli spazi, degli orari e delle modalità di lavoro e ha implementato misure di prevenzione e prote-



zione quali l'utilizzo di mascherine protettive, rispetto delle distanze e misure igieniche straordinarie per la sanificazione degli ambienti. Tali attività, via via adeguate alle indicazioni delle Autorità sanitarie, e condivise con le Autorità e le Rappresentanze sindacali hanno garantito un ambiente di lavoro sicuro garantendo l'operatività giornaliera.

Migliaia di sfollati, una fuga senza precedenti. Questa guerra ha dato avvio a quella che sarà probabilmente la più grande crisi di rifugiati in territorio europeo dal secolo scorso. Tutte le associazioni umanitarie, dalla Croce Rossa alla Caritas, si sono mosse tempestivamente per aiutare sia la popolazione in loco, sia per accogliere i profughi arrivati in Italia. E non sono mancate le innumerevoli iniziative solidali da tutta Italia, come le donazioni di cibo e le collette alimentari. Una spinta di soli-

darietà impressionante, ma come spiega il vice-presidente della Croce Rossa italiana in un'intervista, c'è il rischio concreto che le raccolte alimentari improvvisate, per quanto lodevoli, purtroppo non arrivino a destinazione, vanificando il buon gesto. Per sostenere il popolo ucraino meglio optare quindi

per supportare direttamente le varie associazioni umanitarie e le organizzazioni internazionali effettuando donazioni in denaro. Oppure, nel caso di raccolte di cibo, informarsi attentamente sulle realtà italiane che si occupano dell'accoglienza dei rifugiati nel nostro Paese e sulle modalità di donazione.

Emergenza Ucraina: Maccarese S.p.a. nella propria vocazione e nel rispetto dei principi cui ispira la propria attività, ha avviato una donazione di aiuti umanitari settimanali di oltre sei quintali di latte inviati all'hub di accoglienza laziale presso la Basilica Minore di Santa Sofia di Roma.

Lavoro

Pincipi 3,4,5 e 6



La Società mette in campo una serie di iniziative e attività per tutelare il proprio personale e per ridurre le discriminazioni in materia di impiego tra uomini e donne. Inoltre si fa promotore per una cultura del benessere organizzativo e per la sperimentazione di forme flessibili del lavoro facendo particolare attenzione alla conciliazione famiglia-lavoro. In tema di diritti fondamentali del lavoratore, la Società si rifà all'ordinamento italiano che sancisce la libera asso-

ciazione e riconosce il diritto alla contrattazione collettiva, vieta il lavoro minorile e ogni forma di discriminazione, garantisce ai propri dipendenti un posto di lavoro sicuro e salubre, con idonei dispositivi di prevenzione e protezione e servizi adeguati.

La Società non discrimina i lavoratori e garantisce indistintamente la correttezza salariale, accesso alla formazione, carriera, avvio alla pensione, sulla base di sesso, razza, sesso, disabilità,

religione, attività politica e sindacale, orientamento sessuale e così via.

A tutela e vigilanza sull'eliminazione di ogni forma e discriminazione la Società ha adottato un Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 provvedendo a mettere a disposizione lo strumento del whistleblowing affinché chiunque possa segnalare in modalità anonima una qualsiasi forma di irregolarità la cui gestione della segnalazione è rimandata in capo ad un esterno ed autonomo Organismo di Vigilanza.

Maccarese S.p.a. riconosce la centralità della persona e promuove uno stile di leadership che ne valorizza la strategicità. Il rispetto di queste garanzie e dei divieti sopra citati è richiesto anche a tutti i fornitori di beni e servizi dell'azienda, siano essi operanti in Italia o all'estero, attraverso la sottoscrizione di clausole contrattuali.

Maccarese S.p.a. pone da sem-

pre la massima attenzione al tema della salvaguardia della salute e sicurezza dei propri lavoratori, impegnandosi costantemente nel diffondere la cultura della prevenzione con l'obiettivo di creare un ambiente di lavoro sicuro e salubre. Maccaresè si impegna a prevenire, gestire e ri-

porre gli incidenti sul lavoro e gli impatti ambientali generati direttamente attraverso tutte le attività – anche operative – in particolare, provenienti dai cicli produttivi e dalle attività logistiche oltre ad adottare comportamenti di sostenibilità tramite protocolli comportamentali integrati UNI ISO

45001 e UNI ISO 14001.

L'identificazione e la valutazione dei rischi e il loro controllo sono elementi che sono presi in considerazione fin dalla progettazione degli impianti, nella definizione dei processi che sono oggetto di costante aggiornamento.

Ambiente

Pincipi 7,8 e 9

In collaborazione con Università ed Istituti Tecnici e Professionali Maccaresè S.p.a. ha avviato stage e tirocini e ha creato opportunità di assunzione a tempo determinato e a tempo indeterminato sottolineando così l'importanza della collaborazione tra mondo dell'istruzione ed avvio del lavoro.

Ritenendo prioritaria la salvaguardia dell'ambiente, la Società ha aderito con entusiasmo al piano promos-

so dalle Istituzioni nel campo delle rinnovabili e si è dotata, sin dal 2010, di due impianti a biogas che producono energia elettrica grazie a sottoprodotti derivati dall'attività zootecnica – effluenti e scarti dell'alimentazione – e a biomasse dedicate. Vale la pena di descrivere in breve il processo: dalla fermentazione in assenza di ossigeno del substrato presente nei digestori viene prodotto il biogas che si sostanzia in una miscela com-

posta per circa il 50% da metano. Una volta raffreddata e deumidificata, essa viene inviata a due cogeneratori che producono energia elettrica. Questa, una volta trasformata in alta tensione, è immessa nella rete nazionale. Si tratta di un percorso virtuoso, di cui beneficiano sia l'azienda sia l'ambiente. I nostri due impianti, che generano quotidianamente oltre 39 megawatt di elettricità, sono infatti del tipo "in isola", sistema per il quale una





parte dell'energia elettrica prodotta è immediatamente riutilizzata e destinata al loro stesso funzionamento.

Alla fine del processo, ciò che resta del substrato in fermentazione (ovvero il "digestato") viene espulso dall'ultimo digestore e suddiviso in due frazioni, solida e liquida. La parte solida, inodore e con un alto potere assorbente, sarà riutilizzata come lettiera per le bovine da latte. La parte liquida, come concime in campagna.

Gli impianti a biogas, oltre a rappresentare un modello virtuoso di economia circolare, comportano chiari vantaggi per l'ambiente, a cominciare dalla riduzione – in atmosfera – del metano prodotto dalle deiezioni dei bovini. Contribuiscono inoltre allo sviluppo di un'agricoltura sostenibile: l'uso del digestato, infatti, migliora la fertilità del suolo in modo naturale,

limitando il ricorso ai prodotti chimici. Abbiamo calcolato che la CO₂ evitata grazie alla presenza degli impianti di biogas è pari a 4.843.426 Kg. Ancora in un'ottica di gestione sostenibile della Società, dal 2021 è in funzione un impianto fotovoltaico della potenza di 300 chilowatt. Installato sul tetto di una stalla, garantisce la completa autosufficienza energetica diurna del centro aziendale. La CO₂ evitata, in questo caso, è pari a 32.502 Kg, a sua volta equivalente a 970 alberi piantati.

Nel territorio della tenuta esistono importanti e interessanti aree di grande valenza naturalistica: le macchie mediterranee, la pineta e il vivaio. Le macchie mediterranee, che l'abitato di Fregene taglia in due parti, si estendono a ridosso del mare e costituiscono oasi caratterizzate da vegetazione sia bassa che alta, con un'infinità di essen-

ze. Per le loro caratteristiche sono diventate luoghi di sosta e di riposo per numerose specie di uccelli. Da segnalare il falco di palude, l'albanella reale, le anatre, il cuculo e l'upupa. Tra gli animali stanziali, il tasso, l'istrice, il coniglio selvatico, il riccio e la volpe. Un'area è destinata alle testuggini terrestri. Le cinque vasche artificiali realizzate nel 1970, inizialmente destinate all'allevamento, con il tempo hanno costituito un'oasi naturale dove è avvenuto l'insediamento di una fauna e una flora tipiche degli ambienti umidi. Tutta la zona di macchia mediterranea, comprese le vasche, è gestita dal WWF che ne ha fatto, in accordo con la Società sin dal 1986, un'Oasi naturalistica aperta a visite guidate. L'area ricade all'interno della Riserva naturale statale "Litorale Romano" ed è uno dei siti più significativi per la tutela e la conservazione dell'ambiente costiero. Al suo interno si susseguono la macchia mediterranea retrodunale e un bosco mediterraneo tra i più affascinanti e conservati del litorale laziale, dove predomina il leccio. Tra gli animali più diffusi: daino, istrice, volpe, tasso, barbagianni, allocco, assio, civetta, testuggine terrestre di Hermann e numerose specie di uccelli acquatici che frequentano abitualmente i canali di bonifica.

Il vivaio, inizialmente destinato alla sola produzione di piante, con il tempo è diventato una zona ad alta valenza ambientale per le sue innumerevoli essenze poste a dimora.

Lotta alla corruzione

Pincipio 10

Maccarese S.p.a. ha l'obiettivo di favorire un approccio trasparente verso i portatori di interesse, di prevenire comportamenti non etici e/o illegali nella condotta degli affari, di garantire lo svolgimento delle attività aziendali nel rispetto della normativa vigente e secondo le previsioni del proprio Codice Etico e, coerentemente con i principi sanciti dal proprio statuto ed in applicazione del modello etico di business in cui si identifica, ha adotta-

vano anche dall'attuazione del Modello 231, è disciplinato il rispetto degli obblighi di trasparenza, dei principi di tracciabilità ed assegnazione di compiti e responsabilità (segregazione dei ruoli) adottati ai fini della gestione della responsabilità amministrativa della Società per la prevenzione della commissione dei reati (ex D.Lgs.231/01); in esso le misure adottate ai fini della prevenzione ed il contrasto alla corruzione, si affiancano e rafforzano la pre-

Maccarese S.p.a. ha definito un'articolata serie di protocolli (procedure) da rispettare e vigilate da un autonomo Organismo di Vigilanza.

La legge n. 190/2012 (cosiddetta "Legge Anticorruzione") ha introdotto nell'ordinamento italiano una norma specifica (art. 54-bis del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla L. n. 179/2017) finalizzata a tutelare il dipendente pubblico e privato che segnala condotte illecite all'interno dell'ambiente di lavoro e a favorire così l'emersione di fattispecie di illecito. Tale strumento è noto come whistleblowing. Maccarese S.p.a. ha dato concreta attuazione all'istituto in questione estendendolo anche ai/lle propri/e collaboratori/trici e a chiunque intenda segnalare fatti o comportamenti illeciti.

Maccarese S.p.a. svolge costantemente corsi di formazione annuale rivolti a tutti dipendenti per diffondere la conoscenza del Modello Organizzativo 231.

Nel rispetto del principio di trasparenza, il Modello Organizzativo, il codice etico aziendale e le policy adottate sono consultabili sul sito web aziendale <http://www.maccaresepa.com/documentazione/>.



to un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in conformità alle prescrizioni del D.Lgs. 231/2001.

Nel sistema di gestione ISO integrata, i cui principi deri-

venzione della corruzione attuata da Maccarese S.p.a. mediante l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo '231'.

Ai fini dell'attuazione del Sistema di gestione integrato,